



SPETTACOLI

Gli show della Camerata la stella è Paolo Conte

FIORELLA SASSANELLI A PAGINA XIII

La Camerata è Magic jazz, musical, danza e la stella Paolo Conte

La 74esima edizione al via il 24 ottobre con Beethoven
Non solo concerti: "Diciotto show mai visti a Bari"

Al Petruzzelli ospite il pianista Melvyn Tan
Attesa per Danilo Rea che interpreterà Bach
Ma è polemica sugli spazi. Devenuto: "Serve una convenzione che ci dia certezze"

FIORELLA SASSANELLI

Un'orchestra tedesca, la Wuttembergische Philharmonie Reutlingen diretta da Ola Rudner, inaugurerà sabato 24 ottobre al Petruzzelli la 74esima stagione della Camerata musicale barese. Solista al pianoforte sarà Melvyn Tan, talento nativo di Singapore che ha studiato in Europa e che eseguirà il Concerto n. 2 di Beethoven per pianoforte e orchestra.

Messo a punto con ritardo rispetto agli anni precedenti, il cartellone della Camerata, che quest'anno il Ministero ha premiato come prima realtà artistica del meridione, è stato presentato ufficialmente ieri all'hotel Palace dai vertici dell'ente musicale e dagli sponsor. 18 dei 21 appuntamenti del programma battezzato "Magic" (quasi tutti al Petruzzelli e Showville) sono novità assolute per il pubblico barese, ha precisato il direttore artistico Giovanni Antonioni.

Ad eccezione dell'evento straordinario, il 29 aprile, con Paolo Conte, il cartellone è come sempre diviso in quattro sezioni. Nella "concertistica" spiccano i nomi dei pianisti: i russi Vladimir e Vovka Ashkenazy, padre e figlio (il padre è uno dei più grandi pianisti del ventesimo secolo), András Schiff (molto noto anche come filologo e direttore d'orchestra) e Khatia Buniatishvili, georgiana, vincitrice dei concorsi Rubinstein e Tbilisi. Da segnalare anche tre interessanti formazio-

ni cameristiche: l'orchestra da camera dell'Accademia d'archi Arigoni (un laboratorio musicale per giovani talenti), il Quartetto d'archi Guadagnini che l'anno scorso ha vinto l'Abbiati nella sezione intitolata a Piero Farulli e il trio Estrio che eseguirà un trio di Fanny Mendelssohn e un brano di Arvo Pärt.

L'appuntamento più intrigante è invero inserito nel cartellone jazz (vi sono stati recuperati tutti gli artisti inizialmente previsti nella scorsa edizione di Notti di Stelle, il festival jazz estivo depennato per mancanza di fondi). Si tratta del dialogo a due pianoforti "....in Bach?" che segna l'incontro tra il jazzista (ma la definizione è riduttiva) Danilo Rea e il pianista iraniano Ramin Baharami, ambasciatore della musica di Johann Sebastian Bach nel mondo (la sua storia, commovente quanto ormai nota, è stata raccontata da lui stesso pochi anni fa nel libro Come Bach mi ha salvato la vita).

Il concerto è previsto il 14 febbraio, al Petruzzelli. Da non perdere anche gli altri concerti jazz: il primo col trio del batterista Jack DeJohnette e due figli arte, Matt Garrison (basso) e Ravi Coltrane (sassofono); il secondo a dicembre col complesso gospel Black Harmony; il terzo per ascoltare lo specialista delle ance Michel Portal con Vincent Peirani alla fisarmonica.

Nella sezione di teatro musicale sono previsti due spettacoli "Storie (d')amare e d'amore"

con Amanda Sandrelli e il musical My fair lady allestito dalla compagnia di Corrado Abbiati.

Conta invece quattro produzioni il cartellone di teatro danza Mediterraneo, per la prima volta parzialmente dirottato al Teatroteam, per il Balletto di Mosca "la Classique" e una compagnia di tango. Al Petruzzelli si potranno invece ammirare il galà Il cigno nero e Carmen con Eleonora Abbagnato (rispettivamente 16 giugno e 14 luglio). E' stato questo il punto più controverso della presentazione. "La Fondazione Petruzzelli - ha lamentato il direttore della Camerata Rocco Devenuto - non ha ritenuto in alcun modo di voler concedere il teatro nei periodi classici per motivi di fitta programmazione dell'ente; non vi è stato modo di avere disponibile l'intero palcoscenico per alcuna data da novembre a maggio". Devenuto chiede che si possa giungere alla firma di una convenzione che "sancisca la certezza di riservare adeguati spazi per le esigenze artistiche della Camerata". "La richiesta diventa indispensabile - prosegue Deve-



nuto - per tenere alto il livello dell'associazione che per decisione ministeriale rappresenta la primissima realtà artistica del meridione. E per questo non può ridursi a programmare due icone della danza nei caldi mesi di giugno e luglio".

"Certo ringraziamo la Fondazione per gli spazi che ci concede al Petruzzelli per la concertistica - ha concluso il direttore - anche se nella maggior parte dei casi gli artisti sono relegati sulla buca del palco e con scarsissime possibilità di prove a causa della disponibilità della struttura solo dal pomeriggio". Info 080.5211908.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTI
Da sinistra Danilo Rea, Amanda Sandrelli, Eleonora Abbagnato, Paolo Corite e Melvyn Tan che aprirà la stagione della Camerata al Petruzzelli con l'orchestra diretta da Oia Rudner (in alto).